

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO
CATANIA
VERBALE COMITATO CONSULTIVO GRUPPO A

L'Anno 2016 il giorno 11 luglio 2016 alle ore 15.30 presso la sala riunioni ubicata al piano terra dell'edificio D (Direzione Amministrativa), si è riunito il gruppo A del Comitato Consultivo

Sono presenti:

Dott.ssa Sara Seminara (CONSAMBIENTE)

Sig. . Concetto Cutugno (FEDERCONSUMATORI) referente del gruppo A

Dott.ssa Angela Passafiume (G.R.I.S.E.)

Dott. Santo Salvatore Reina (A.I.D.O.)

Dott. Benedetto Furnari (A.N.M.I.L.)

Dott.ssa Angela Fiumara (MARTA RUSSO)

Partecipano alla riunione la dott.ssa Anna Maria Longhitano, Dirigente medico della Direzione Sanitaria di questa Azienda, la dott.ssa Mirella Cannada referente aziendale del CCA che svolge in data odierna funzioni di segretaria verbalizzante.

Apri i lavori il dott. Cutugno che porta all'attenzione dei presenti un caso che si è verificato all'interno del Pronto Soccorso. Il paziente in questione, dopo un accesso al P. S. di questa Azienda, poiché i posti letto erano occupati, è stato indirizzato presso una struttura privata accreditata. Pertanto il dott. Cutugno chiede quale sia la ragione del mancato trasferimento presso altre Aziende Ospedaliere Pubbliche. Inoltre la diagnosi formulata del medico del Cannizzaro: "polmonite" non era la stessa di quella riscontrata dalla struttura privata accreditata. Interviene il dott. Reina per aggiungere che alla persona in questione era stato chiesto se fosse d'accordo a ricoverarsi nella casa di cura accreditata (a tale quesito la persona interessata aveva dato l'assenso) ma nessun operatore del P.S. l'aveva informato che bisognava pagare € 70,00. Il dott. Reina a questo punto suggerisce di redigere un vademecum nel quale siano inserite tutte le informazioni utili al percorso sanitario.

Prende la parola la dott.ssa Longhitano per comunicare che il Cannizzaro, così come le altre Aziende della provincia di Catania, ha aderito al progetto assistenziale con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania per il trasferimento di pazienti provenienti dal Pronto Soccorso degli Ospedali Pubblici presso strutture private accreditate di lungodegenza e riabilitazione.

Inoltre, la dott.ssa Longhitano precisa che l'Azienda dopo aver sempre accertato la disponibilità dei posti letto non solo all'interno dell'U.O. di questo Presidio ma in relazione alle patologie, verifica la disponibilità dei posti letto negli ospedali limitrofi, infatti il medico di servizio nel P.S. prima di trasferire il paziente presso altre Strutture, si accerta della indisponibilità assoluta di posti letto presso la nostra Azienda.

Interviene il dott. Reina per riferire che un paziente che aveva bisogno di una trasfusione è stato per 12 ore all'interno del P.S.

La dott.ssa Longhitano a riguardo osserva che i soggetti sottoposti a trasfusione devono essere monitorati dal medico e dall'infermiere e che il suddetto trattamento terapeutico viene somministrato dopo verifica dei valori ematici da parte del medico che ha prescritto l'emotrasfusione.

Tutti i presenti concordano che occorre diffondere la cultura secondo la quale al Pronto Soccorso devono recarsi gli utenti che effettivamente hanno dei sintomi o delle patologie che comportano un trattamento urgente, negli altri casi i pazienti dovranno essere trattati o dal medico di famiglia o dai PTA o negli ambulatori.

Su espressa richiesta del sig. Cutugno sarà trasmessa via mail ai componenti del gruppo A del Comitato Consultivo copia della delibera n. 723/CS del 29/03/2013 relativa alla "Partecipazione progetto assistenziale previsto dalla direttiva 18584 del 23 febbraio 2011 concernente il ricovero dei pazienti provenienti dal P.S. degli Ospedali Pubblici e le dimissioni dai reparti per acuti con conseguente ricovero presso i reparti di lungodegenza e di riabilitazione delle strutture private convenzionate "

L'incontro si conclude alle ore 17,15.

Il Presidente
Dott. Concetto Cutugno

La Referente aziendale
Dott.ssa Mirella Cannada